COMUNE DI BRUSSON

Regione Autonoma Valle d'Aosta



COMMUNE DE BRUSSON

Région Autonome Vallée d'Aoste

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 28/12/2015

OGGETTO:

Piano Regolatore Generale Comunale. Adozione di variante non sostanziale ai sensi del comma 1 dell'art. 15 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 per consentire la realizzazione di locali interrati ad uso agricolo in sottozona Eg16.

L'anno **duemilaquindici** addì **ventotto** del mese di **dicembre** con inizio alle ore **diciotto** e minuti **zero** nell'edificio comunale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori

Cognome e Nome	Presente
	~,·
GROSJACQUES Giulio - Sindaco	Sì
VUILLERMIN Diego - Vice Sindaco	Sì
CURTAZ Jean Paul - Consigliere	Sì
CHARLES Alberto - Consigliere	Sì
GROSJACQUES Liliana - Assessore	Sì
LEVEQUE Anna - Consigliere	Sì
MATH Gabriele - Assessore	Sì
REVIL Riccardo - Consigliere	No
VICQUERY Remigio - Consigliere	No
VICQUERY Renata - Consigliere	Sì
VICQUERY Roberto - Assessore	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste quale Segretario il d.ssa Roberta TAMBURINI.

Il Signor **GROSJACQUES Giulio** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 28/12/2015

OGGETTO: Piano Regolatore Generale Comunale. Adozione di variante non sostanziale ai sensi del comma 1 dell'art. 15 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 per consentire la realizzazione di locali interrati ad uso agricolo in sottozona Eg16.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della propria Deliberazione n. 32 del 29.12.2014 recante ad oggetto: "Accoglimento della proposta di modificazioni contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 1739 del 28 novembre 2014 inerenti la variante sostanziale generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione definitiva ai sensi dell'art. 15, comma 13, della lr 6 aprile 1998, n. 11" con la quale si è concluso l'iter amministrativo di adeguamento del Piano Regolatore Generale comunale alle norme e ai provvedimenti attuativi della legge urbanistica 6 aprile 1998, n. 11 nonché alle determinazioni del Piano Territoriale Paesistico;

TENUTO CONTO che la variante sostanziale al Piano Regolatore ha assunto efficacia dal giorno 13 gennaio 2015 con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 della dichiarazione del Comune ai sensi dell'art. 15 comma 14 della l.r. 11/1998;

VISTA la richiesta presentata in data 24 novembre 2015 (ns. rif. prot. n. 8932/X-9) dal sig. Gens Giuseppe Francesco recante ad oggetto: "*Richiesta variante zonizzazione nuovo Piano Regolatore Comunale*" con la quale chiede di inserire sul terreno di proprietà distinto in mappa al Fg. 8 n. 235 "*la possibilità di realizzare locali interrati*" a destinazione agro-silvo-pastorale;

TENUTO CONTO che lo stesso sig. Gens Giuseppe Francesco nella richiesta di cui sopra ha precisato:

- di essere allevatore di bestiame e titolare di azienda agricola sita in Brusson in fraz.
 Extrepieraz;
- che l'azienda è carente di strutture minime ed indispensabili per poter continuare a svolgere in maniera razionale l'attività (ora condotta anche dalla figlia Ausilia);
- di avere acquistato il terreno sito in Brusson fraz. Extrepieraz e distinto in mappa al Fg. 8 n.
 235 di mq 1688 collocato, all'epoca dell'acquisto, in sottozona Ea edificabile del Piano regolatore generale (adozione del 1978) e inserito oggi in Eg16* sottozona non edificabile a fini agricoli della variante sostanziale al Piano;
- che l'azienda necessita di strutture idonee al ricovero di mezzi e attrezzi agricoli e di locali annessi all'azienda agricola quali cantine, lavaggio bidoni, ecc..;

VISTO che attualmente la sottozona Eg16* non ammette la realizzazione di nuove costruzioni con destinazioni agro-silvo-pastorale, come riportato nella Tabella EG5 delle Norme Tecniche di Attuazione vigente:

TABELLA EG5

Sistema insediativo tradizionale – sottosistema a sviluppo integrato

sottozona: Eg2 Arcesaz, Eg3 Arcesaz, Eg6* Guillatte, Eg8* Crête, Eg10* Glair, Eg11 Servaz, Eg13*
Extrepieraz, Eg14* Fontanasc, Eg16* Extrepieraz, Eg18* Volon, Eg25* Délaz, Eg26* Gianon, Eg27*
Fenillaz, Eg30* Estoul, Eg31Estoul, Eg33* Graines, Eg35* Graines (1), Eg40 Arcesaz, Eg41* Château de
Graines, Eg42 Château de Graines, Eg43 Curien, Eg44 Curien, Eg45* Curien

destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino
art. 10	artt. 8,9	art. 7	art. 7	a raggiungere 100%
Commi 3. usi ed attività di carattere agro-silvo- pastorale lettere a), g), i), m), x) (2) w) 4. residenza temporanea legata alle attività agro-silvo-pastorali	Art. 8 Comma 1. lettera a), di recupero lettera d), altri interventi punto 4 (5)	pc SCIA	70%	
lettere a), c) 7. lettera g)	Art. 9 (6) Comma 1. lettera f)	PUD		
Comma 7. usi ed attività produttive artigianali o industriali lettera g) (3) (4)	Art. 8 Comma 1. lettera a), di recupero lettera b) nuova costruzione puntl 1, 2, 6	pc SCIA		30%
Commi 5. abitazione permanente o principale lettere a), b) 6. abitazione temporanea 8. usi ed attività commerciali Lettere a)(2), f) 9. usi ed attività turistiche e ricettive Lettere e), f), g)	Art. 8 Comma 1 lettera a), di recupero lettera d), altri interventi punto 1) (2)	pc SCIA	Esistente	

- (1) La sotozona Eg35 "Graines" ricade in parte in art. 40 PTP
- (2) Per le sottozone Eg 40 "Arcesaz", Eg42 "Château de Graines" e Eg44 "Curien" non è ammessa la destinazione d'uso ad agriturismo e non è ammesso il mutamento di destinazioni d'uso verso le destinazioni di cui all'art. 10 commi 5, 6 e 9.
- (3)Per le sottozone Eg6 "Guillatte" ed Eg18 "Volon"
- (4) Solo ad una distanza maggiore di m 100 dalle sottozone di tipo A ed Ee
- (5) Con l'esclusione degli edifici di cui all'art. 25, comma 1 lettera c) delle NTA.
- (6) Per gli interventi di cui all'art. 9 comma 1 l'attuazione è demandata agli strumenti urbanistici di cui all'art. 9 delle NTA.

RITENUTA giustificata la richiesta avanzata dal sig. Gens Giuseppe Francesco in quanto volta a soddisfare una esigenza di sviluppo e crescita razionale dell'azienda agricola a conduzione familiare;

CONSIDERATO che per la realizzazione dei locali interrati di cui alla richiesta è necessaria specifica previsione sul Piano Regolatore generale vigente;

LETTO il disposto degli artt. 14 e 16 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;

PRESO ATTO della proposta comunale che prevedeva di inserire nella tavola P4 del PRG un retino di "speciale limitazione" in corrispondenza della porzione di sottozona Eg16* oggetto della richiesta (vedasi Allegato A) e modificata la Tabella EG5 con la nota numero sette (7) al fine di ammettere la nuova edificazione in interrato con le destinazioni d'uso agro-silvo-pastorali solo nella sottozona Eg16* ed entro i limiti dettati dal giudizio di razionalità come di seguito indicato:

TABELLA EG5

Sistema insediativo tradizionale – sottosistema a sviluppo integrato

sottozona: Eg2 Arcesaz, Eg3 Arcesaz, Eg6* Guillatte, Eg8* Crête, Eg10* Glair, Eg11 Servaz, Eg13*
Extrepieraz, Eg14* Fontanasc, Eg16* Extrepieraz, Eg18* Volon, Eg25* Délaz, Eg26* Gianon, Eg27*
Fenillaz, Eg30* Estoul, Eg31Estoul, Eg33* Graines, Eg35* Graines (1), Eg40 Arcesaz, Eg41* Château de
Graines, Eg42 Château de Graines, Eg43 Curien, Eg44 Curien, Eg45* Curien

destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino
art. 10	artt. 8,9	art. 7	quota minima	a raggiungere 100%
Commi 3. usi ed attività di carattere agro-silvo- pastorale lettere a), g), i), m), x) (2) w) 4. residenza temporanea legata alle attività agro-silvo-pastorali	Art. 8 Comma 1. lettera a), di recupero lettera b) nuova costruzione punto 1 (7) lettera d), altri interventi punto 4 (5)	pc SCIA	70%	
lettere a), c) 7. lettera g)	Art. 9 (6) Comma 1. lettera f)	PUD		
Comma 7. usi ed attività produttive artigianali o industriali lettera g) (3) (4)	Art. 8 Comma 1. lettera a), di recupero lettera b) nuova costruzione puntl 1, 2, 6	pc SCIA		30%
Commi 5. abitazione permanente o principale lettere a), b) 6. abitazione temporanea 8. usi ed attività commerciali Lettere a)(2), f) 9. usi ed attività turistiche e ricettive Lettere e), f), g)	Art. 8 Comma 1 lettera a), di recupero lettera d), altri interventi punto 1) (2)	pc SCIA	Esistente	

- (1) La sotozona Eg35 "Graines" ricade in parte in art. 40 PTP
- (2) Per le sottozone Eg 40 "Arcesaz", Eg42 "Château de Graines" e Eg44 "Curien" non è ammessa la destinazione d'uso ad agriturismo e non è ammesso il mutamento di destinazioni d'uso verso le destinazioni di cui all'art. 10 commi 5, 6 e 9.
- (3)Per le sottozone Eg6 "Guillatte" ed Eg18 "Volon"
- (4) Solo ad una distanza maggiore di m 100 dalle sottozone di tipo A ed Ee
- (5) Con l'esclusione degli edifici di cui all'art. 25, comma 1 lettera c) delle NTA.
- (6) Per gli interventi di cui all'art. 9 comma 1 l'attuazione è demandata agli strumenti urbanistici di cui all'art. 9 delle NTA.
- (7) Solo nella sottozona Eg16*- "Extrepieraz", in corrispondenza del retino di "speciale limitazione", è ammessa la nuova edificazione in interrato con le destinazioni d'uso agro-silvo-pastorali ammesse, entro i limiti dettati dal giudizio di razionalità.

VALUTATO, ai sensi dell'art. 14 "*Modifiche e varianti al PRG*" della legge regionale n. 11/1998, che la variazione apposta alla sottozona Eg16* come indicato ai punti precedenti, costituisce una variante di tipo non sostanziale;

VISTA la legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 e in particolare il disposto dell'art. 16 che disciplina la procedura per la formazione, l'adozione e l'approvazione delle varianti non sostanziali al PRG, e che si riporta di seguito:

Art. 16

(Procedure per la formazione, l'adozione e l'approvazione delle varianti non sostanziali al PRG)

1. Previa concertazione con le strutture regionali competenti in materia di beni culturali e di tutela del paesaggio, ove incidano su beni tutelati ai sensi delle l. 1089/1939 e 1497/1939 (b) o della <u>l.r. 56/1983</u>, le varianti non sostanziali sono adottate dal Consiglio comunale con apposita motivata deliberazione; questa è pubblicata per estratto nell'albo comunale e depositata in pubblica visione, con gli atti della variante, presso la segreteria del Comune stesso per quarantacinque giorni consecutivi; contestualmente all'avvio della pubblicazione copia della variante adottata è trasmessa alla struttura regionale competente in materia di urbanistica al fine

della eventuale formulazione di proprie osservazioni; dell'avvenuta adozione è data tempestiva informazione ai cittadini tramite comunicato inviato agli organi di informazione a carattere locale e regionale; chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino allo scadere del termine predetto.

- 2. Sulle osservazioni si pronuncia il Consiglio comunale che dispone, ove del caso, i conseguenti adeguamenti della variante; questi non comportano una nuova pubblicazione.
- 3. La variante assume efficacia con la pubblicazione, nel Bollettino ufficiale della Regione, della deliberazione del Consiglio comunale che l'approva. La deliberazione medesima, con gli atti della variante, è trasmessa nei successivi trenta giorni alla struttura regionale competente in materia di urbanistica.

TENUTO CONTO che l'area interessata dalla variante è sottoposta a vincolo paesaggistico di cui al d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 1 dell'art. 16 sopra citato, è stata inoltrata istanza di concertazione (a mezzo pec del 30.11.2015 ns. prot. n. 9072/X-9) all'Assessorato istruzione cultura – Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali, poi integrata con nostra lettera del 07.12.2015 (prot. n. 9255/X-9) a seguito di specifica richiesta dell'Assessorato (nota prot. n. 8765 del 04.12.2015, ns. rif. prot. n. 9217/X-9) e con la quale si chiedeva di inserire un retino di "speciale limitazione" in un area della sottozona Eg16* comprendente il mappale 235 del fg. 8;

TENUTO CONTO che in data 23.12.2015 con nota prot. n. 9167 (ns rif. prot. n. 9698/X-9), l'Assessorato istruzione e cultura ha trasmesso l'esito della concertazione che si riporta per estratto: "richiamata la motivazione alla base dell'apposizione del vincolo paesaggistico, "riconosciuto che la zona di Extrepieraz ha notevole interesse pubblico perché con i vecchi nuclei formati da basse costruzioni – fra le quali tipiche in legno (rascard) e quelle in pietra a vista di notevole valore pittorico – gli ampi pianori, i verdi pascoli, i dolci declivi (...) costituisce complessi caratteristici aventi notevole valore estetico e tradizionale, in quanto opera dell'uomo integrata alle forme naturali, nonché zona con cospicui caratteri e bellezze naturali (DM 12 gennaio 1967)", si ritiene che l'area indicata con retino debba essere ridotta. In particolare, la vasta area individuata dal comune è in dolce declivio, e in parte in paino; è particolarmente esposta alle visuali principali di chi percorre la strada regionale ed è in relazione visiva con la cappella dedicata a Notre-Dame-des Neiges.

Pertanto, per quanto sopra esposto, <u>si stabilisce di apporre il retino di speciale limitazione per locali interrati ad uso agricolo solo alle particelle catastali n. 444 e parte del n. 231 del foglio 8, come indicato nella figura</u>

Inoltre, si prescrive di aggiungere al punto(7) della tabella EG5 le seguenti parole "con un massimo di due accessi, da prevedere a sud o a ovest";

VISTO che la Soprintendenza ha ritenuto, per le motivazioni di cui al punto precedente, di apporre il retino di "speciale limitazione" solo sui mappali 444 e 231 del foglio 8 escludendo, tra gli altri, il mappale 235 oggetto della richiesta presentata dal sig. Gens Giuseppe Francesco;

RITENUTO OPPORTUNO reinoltrare all'Assessorato istruzione e cultura apposita richiesta di estensione del retino di speciale limitazione al mappale 235 del fg. 8 (ns. rif. prot. 9739/X-9 del 28.12.2015) per la seguente motivazione:

- i mappali 444 e 231 del Fg. 8 delimitati dal retino di speciale limitazione risultano interclusi e privi di accesso, il mappale confinante distinto in mappa al fg. 8 n. 235 è l'unico dotato di accesso sia dalla stradina privata interna che dalla strada pubblica regionale e ciò consentirebbe la realizzazione di locali interrati più facilmente accessibili e defilati rispetto alle visuali principali oggetto di tutela paesaggistica.

SENTITO il Sindaco riferire dell'incontro avuto direttamente con i funzionari dell'Assessorato istruzione e cultura e in particolare con l'arch. Martinet Donatella, che ha curato l'istruttoria della concertazione, alla quale è stata spiegata la necessità di estendere il retino di "speciale limitazione" anche al mappale 235;

VISTO che, secondo quanto riferito dal Sindaco, la richiesta di cui sopra è stata accolta favorevolmente dall'Assessorato istruzione e cultura, sebbene in maniera esclusivamente verbale;

RITENUTA comunque conclusa la fase di concertazione ai sensi dell'art. 16 comma 1 della l.r. 11/1998, in quanto il provvedimento formale con l'esito favorevole della concertazione verrà inoltrato nei prossimi giorni;

RITENUTO di poter apportare alla tavola P4 un retino di speciale limitazione sui mappali 235, 444 e parte del mappale 231 del fg. 8 come indicato nell' allegato B alla presente e di modificare, conseguentemente, la Tabella EG5;

PRESO ATTO del parere favorevole del Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia Privata, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere favorevole rilasciato dal Segretario Comunale, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

VISTA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento così come previsto dall'art. 12 dello Statuto comunale vigente;

CON VOTAZIONE unanime espressa in forma palese

DELIBERA

- 1. **DI CONDIVIDERE** le motivazioni in premessa alla presente;
- 2. **DI ACCOGLIERE** le condizioni concertate con l'Assessorato istruzione e cultura ai sensi dell'art. 16 comma 1 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;
- 3. **DI ADOTTARE** la variante non sostanziale al Piano regolatore generale consistente in:
 - inserimento nella tavola P4 di un retino di "speciale limitazione" solo sui mappali 441, 235 e parte del mappale 231 del Foglio 8 della sottozona Eg16*, al fine di ammettere la nuova edificazione in interrato con le destinazioni d'uso agro-silvopastorali ammesse;
 - inserimento nella tabella EG5 delle NTA di apposita previsione normativa:

TABELLA EG5

Sistema insediativo tradizionale – sottosistema a sviluppo integrato

sottozona: Eg2 Arcesaz, Eg3 Arcesaz, Eg6* Guillatte, Eg8* Crête, Eg10* Glair, Eg11 Servaz, Eg13*
Extrepieraz, Eg14* Fontanasc, Eg16* Extrepieraz, Eg18* Volon, Eg25* Délaz, Eg26* Gianon, Eg27*
Fenillaz, Eg30* Estoul, Eg31Estoul, Eg33* Graines, Eg35* Graines (1), Eg40 Arcesaz, Eg41* Château de
Graines, Eg42 Château de Graines, Eg43 Curien, Eg44 Curien, Eg45* Curien

destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur	Sur residua quota massima di Sur sino
art. 10	artt. 8,9	art. 7	t. 7 quota minima a raggiung	a raggiungere 100%
Commi 3. usi ed attività di carattere agro-silvo- pastorale lettere a), g), i), m), x) (2) w) 4. residenza temporanea legata alle attività agro-silvo-pastorali	Art. 8 Comma 1. lettera a), di recupero lettera b) nuova costruzione punto 1 (7) lettera d), altri interventi punto 4 (5)	pc SCIA	70%	
lettere a), c) 7. lettera g)	Art. 9 (6) Comma 1. lettera f)	PUD		
Comma 7. usi ed attività produttive artigianali o industriali lettera g) (3) (4)	Art. 8 Comma 1. lettera a), di recupero lettera b) nuova costruzione puntl 1, 2, 6	pc SCIA		30%
Commi 5. abitazione permanente o principale lettere a), b) 6. abitazione temporanea 8. usi ed attività commerciali Lettere a)(2), f) 9. usi ed attività turistiche e ricettive Lettere e), f), g)	Art. 8 Comma 1 lettera a), di recupero lettera d), altri interventi punto 1) (2)	pc SCIA	Esistente	

⁽¹⁾ La sotozona Eg35 "Graines" ricade in parte in art. 40 PTP

- 4. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione all'ufficio Segreteria, affinchè provveda ai successivi adempimenti previsti dall'art. 16 della l.r. 11/1998 ovvero:
 - pubblicazione all'albo comunale;
 - deposito in pubblica visione presso gli uffici della Segreteria per quarantacinque giorni consecutivi e contestuale trasmissione di copia della variante adottata alla struttura regionale competente in materia di urbanistica al fine della eventuale formulazione di proprie osservazioni;
 - trasmissione di comunicato agli organi di informazione a carattere locale e regionale per dare tempestiva informazione ai cittadini dell'avvenuta adozione della variante.
- 5. **DI PRENDERE ATTO** che chiunque avrà facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse sino allo scadere del termine dei quarantacinque giorni consecutivi di deposito presso gli uffici della Segreteria.

⁽²⁾ Per le sottozone Eg 40 "Arcesaz", Eg42 "Château de Graines" e Eg44 "Curien" non è ammessa la destinazione d'uso ad agriturismo e non è ammesso il mutamento di destinazioni d'uso verso le destinazioni di cui all'art. 10 commi 5, 6 e 9.

⁽³⁾Per le sottozone Eg6 "Guillatte" ed Eg18 "Volon"

⁽⁴⁾ Solo ad una distanza maggiore di m 100 dalle sottozone di tipo A ed Ee

⁽⁵⁾ Con l'esclusione degli edifici di cui all'art. 25, comma 1 lettera c) delle NTA.

⁽⁶⁾ Per gli interventi di cui all'art. 9 comma 1 l'attuazione è demandata agli strumenti urbanistici di cui all'art. 9 delle NTA.

⁽⁷⁾ Solo nella sottozona Eg16*- "Extrepieraz", in corrispondenza del retino di "speciale limitazione", è ammessa la nuova edificazione in interrato con le destinazioni d'uso agro-silvo-pastorali ammesse, entro i limiti dettati dal giudizio di razionalità e con un massimo di due accessi, da prevedere a sud o a ovest.

Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco F.to GROSJACQUES Giulio

Il Segretario Comunale F.to d.ssa Roberta TAMBURINI

	RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE ESECUTIVITA'			
La presente deliberazione viene pubblicata rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.	all'Albo pretorio di questo Comune in data odierna e vi			
La presente deliberazione diviene esecutive regionale 54/98 e successive modificazioni	va in data odierna ai sensi dell'art. 52/ter della legge ed integrazioni.			
Brusson, lì 16/01/2016				
	F.to IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE			
La presente copia è conforme all'originale d	depositato nell'archivio comunale.			
Brusson, lì				
	IL SEGRETARIO COMUNALE			